

nei rapporti con gli altri, negli atti di coraggio per manifestare la mia fede. Sciogli i miei blocchi, Signore, ma rendimi prudente!

C. M. Martini

In questo Anno della fede vogliamo ringraziare e pregare per tutti «gli uomini e donne che per fede hanno consacrato e sceglieranno di consacrare la loro vita a Cristo, lasciando ogni cosa per vivere in semplicità evangelica l'obbedienza, la povertà e la castità, segni concreti dell'attesa del Signore che non tarda a venire.

Per tanti uomini e donne di tutte le età, il cui nome è scritto nel Libro della vita che per fede, nel corso dei secoli hanno confessato e confesseranno la bellezza di seguire il Signore Gesù là dove Lui chiama a dare testimonianza del loro essere cristiani: nella Chiesa, nell'esercizio dei carismi e ministeri, nella famiglia, nella professione, nella vita pubblica». E ancora vogliamo pregare il padrone della messe perché mandi operai nella sua messe.

(Da *Porta fidei* di Benedetto XVI)

### Padre Nostro

Il Signore mi benedica, mi preservi da ogni male e mi conduca alla vita eterna. Amen

Centro  
Diocesano  
Vocazioni



Diocesi di Molfetta - Ruvo - Giovinazzo - Terlizzi

## Ottobre 2012

- Giovedì 11 ottobre, avrà inizio l'Anno della Fede, indetto da Santo Padre, Benedetto XVI.
- Domenica 21 ottobre si celebra la Giornata Missionaria Mondiale. Prega per i missionari e con generosità sii segno della Chiesa, missionaria per vocazione.
- Mercoledì 24 ottobre, alle ore 19.00 nella Cappella del Seminario Vescovile, sarà celebrata l'Eucarestia secondo le tue intenzioni: per te e con te pregheranno gli educatori e i seminaristi.
- Ti auguro un nuovo anno pastorale di grazia e di santità. La nostra preghiera salga come incenso gradita a Dio e porti frutti per il bene della Chiesa.

nome

## Monastero invisibile

“Pregate il padrone della messe che mandi operai nella sua messe”. ( Mt. 9,38)

### Introduzione

Don Giuseppe Dossetti ha saputo vivere la preghiera, cercando di darle il primato nel quotidiano, all'interno di una vita in cui l'impegno nella storia degli uomini è sempre stato radicale e forte. Ecco un breve brano di questo lavoro sulla preghiera.

“...Perché la preghiera sia veramente efficace, è sottoposta ad una condizione sola, ma esigentissima e totalizzante, cioè di non concludersi mai: anche quando possiamo cessare in atto e sembriamo cambiare attività, occorre che questo sostanzialmente non si verifichi mai.

Cioè dobbiamo scoprire e sempre più realizzare quanto sia incongruo e impertinente pensare e agire come se la nostra preghiera dovesse cessare allorché usciamo dalla cappella o allorché lasciamo la posizione orante nella nostra stanza. Per quel minimo della preghiera fatta può essere stata autentica, dobbiamo sapere e volere che la nostra orazione continui anche dopo”.

## La Parola

Dal Salmo 120

Alzo gli occhi verso i monti:  
da dove mi verrà l'aiuto?  
Il mio aiuto viene dal Signore:  
egli ha fatto cielo e terra.  
Non lascerà vacillare il tuo piede,  
non si addormenterà il tuo custode.  
Non si addormenterà, non prenderà  
sonno  
il custode d'Israele.  
Il Signore è il tuo custode,  
il Signore è la tua ombra  
e sta alla tua destra.  
Di giorno non ti colpirà il sole,  
né la luna di notte.  
Il Signore ti custodirà da ogni male:  
egli custodirà la tua vita.  
Il Signore ti custodirà quando esci e  
quando entri,  
da ora e per sempre.

Dal Vangelo di Luca 18, 1-8

Diceva loro una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: "In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario". Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché

non venga continuamente a importunarmi".

E il Signore soggiunse: "Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?".

## Riflessione

Da "La filocalia, amore del bello"

Se desideri pregare come si deve, non rattristare nessuno, altrimenti corri invano. Se sei paziente pregherai sempre con gioia. A volte, appena ti sarai messo a pregare, pregherai bene; a volte invece, nonostante grandi sforzi, non raggiungerai il fine. È perché tu cerchi ancor di più e, dopo aver ottenuto il risultato, tu l'abbia al sicuro da qualsiasi furto.

Se vuoi pregare, hai bisogno di Dio che dona la preghiera a chi prega. Invocalo dunque dicendo: "Sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno", cioè lo Spirito Santo e il tuo Figlio unigenito. Così infatti ha insegnato, dicendo di adorare il Padre in spirito e verità.

Se sei teologo, pregherai veramente e se preghi veramente sei teologo.

E il Signore diceva loro anche la parabola che è necessario pregare e non stancarsi. Dunque non stancarti, non scoraggiarti se non hai ricevuto, perché riceverai. E concludeva la parabola

dicendo: se anche non temo Dio e non ho riguardo degli uomini, tuttavia perché questa donna continua a infastidirmi, le farò giustizia. "Così anche Dio vendicherà in fretta coloro che gridano a Lui giorno e notte".

Sta' di buon animo, dunque, e persevera nella fatica della santa preghiera.

Non volere che ciò che ti riguarda vada come pare a te, ma come piace a Dio, e sarai libero da affanno e pieno di riconoscenza nella tua preghiera. Beato il cuore che attraverso una preghiera senza distrazioni, ottiene un crescente desiderio di Dio.

## Preghiera

**Signore, passa in mezzo a noi dovunque siamo,  
sia che ci troviamo tra la folla,  
sia che ci troviamo nel luogo della preghiera,  
sia che ci troviamo nella realtà della vita quotidiana!  
Fa' che non ci sia differenza tra l'una e l'altra,  
che non abbiamo a rinnegare nella vita quotidiana  
Colui che sul monte vogliamo conoscere.  
Fa' che ci sia unità  
fra i diversi momenti della nostra esistenza!  
Signore, attraverso la contemplazione di te,  
che risvegliandoti dal sonno  
e risorto dalla morte mi dai fiducia,  
sciogli, ti prego, i miei timori,  
le mie paure, le mie indecisioni,  
i miei blocchi nelle scelte importanti,  
nelle amicizie, nel perdono,**